



COMUNE DI S. AGATA MILITELLO
PROVINCIA DI MESSINA

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA

N. 45 del Reg.

Oggetto: Esame proposta di deliberazione relativa alla modifica del regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, ecc.

L'anno **duemilaotto** il giorno **ventotto** del mese di **luglio**
alle ore **19,00** e segg. in S.Agata Militello e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla **prima convocazione** della seduta della sessione **Urgente** di oggi, il cui avviso di convocazione è stato notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| | Presente | Assente | | Presente | Assente |
|------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 1 Agostino Ninone Luca | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 11 Maniaci Giuseppe | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2 Alascia Antonino | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 12 Nocifora Biagio | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Amata Gianluca | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 13 Puleo Giuseppe Antonino | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4 Befumo Achille | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 14 Reitano Aldo | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 5 Brogna Salvatore | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 15 Russo Sandra | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 6 Caiola Benedetto | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 16 Sanna Carmelo | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7 Campisi Giuseppe | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 17 Travaglia Filippo | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8 Donato Lemma Marcello | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 18 Villa Antonino | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 9 Maniaci Brasone Cono Santi | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 19 Vitale Giuseppe | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10 Maniaci Calogero | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 20 Zingales Ali Vincenzo | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Totale presenti N. **11**

Totale assenti N. **09**

- Presiede l'ing. **Travaglia Filippo** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.
- Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. **Nobile Salvatore**.
- Vengono dal Consiglio scelti a scrutatori i Signori: **Amata - Zingales Ali**.
- Partecipa alla seduta:
 - il Sindaco Dott. **Mancuso Bruno**.
 - l'Assessore delegato Sig. :
 - Interviene alla seduta l'Assessore: **Barone - Paratore**.
 - Partecipa il Dirigente del II Settore, dott.ssa **Zingales Botta**.
- La seduta è pubblica.

Collabora alla redazione del presente verbale la Dott.ssa **Grazia Alessandrino** Dirigente dello Staff della Presidenza del Consiglio comunale.

Nel presente verbale vengono indicati, tra l'altro, gli interventi ed i punti principali delle discussioni - art. 186 O.R.EE.LL.

IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento iscritto al X punto dell'o.d.g. (proposta n. 28 del 17.07.08), meglio descritto in oggetto. Evidenza che la proposta è munita dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio interessato, dal Responsabile dei servizi finanziari, dal Revisione unico dei conti, dalla I e dalla II Commissione Consiliare.

Indi, da la parola al Responsabile del servizio, dott.ssa Zingales Botta, che illustra le modifiche al regolamento.

IL PRESIDENTE

dichiara aperta la discussione generale.

Nessun Consigliere chiede d'intervenire.

Si passa alle dichiarazioni di voto.

Nessun Consigliere rilascia dichiarazione di voto

IL PRESIDENTE

mette ai voti la proposta, peralzata e seduta:

presenti 11
astenuiti 1 (Nocifora)
favorevoli 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

approva la proposta prot. n. 28 del 17.07.2008.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'unita relazione – proposta di deliberazione n. 28 del 17/07/2008, meglio descritta in oggetto corredata dai pareri di cui all'ex art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142, quale risulta recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991, n 48;

Vista la legge n. 142/90 quale risulta recepita dalla L.R. N. 48/91;

Visto lo Statuto comunale approvato con delibera consiliare n.62 del 6.12.2004 ed entrato in vigore il 10.2.2005;

Visto l' O.R.EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Revisore unico dei conti espresso con verbale n. 11 del 21.07.2008;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla I Commissione Consiliare con verbale n. 4 del 28.07.08 e dalla II Commissione con verbale n. 3 del 28.07.08;

Ritenuto di approvarla;

Visto l'esito della eseguita votazione;

D E L I B E R A

1. Di approvare la proposta n. 28 del 17/07/2008 che, unitamente ai pareri su di essa apposti, di cui all'ex art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142 quale risulta recepito con Legge Regionale. n. 48/91 art. 1, viene allegata alla presente deliberazione sotto lett. "A" per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che a seguito delle modifiche testé approvate il testo del regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, che si compone di 16 articoli e che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, risulta essere conforme all'allegato "C".



Comune di S. Agata Militello

98076

PROVINCIA DI MESSINA

2° SETTORE

Post. ufficio di Pres. n. 28 del 23/7/08

ALLEGATO "A"

Alla delibera n.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 10

Prot. n. 28

Pervenuta all'Ufficio di Segreteria il 17-07-08

PROT. 106 RAG.

DATA 17 LUG. 2008

CONSIGLIO: o.d.g.n.
GIUNTA: o.d.g.n.

Ufficio proponente:

- Iniziativa: [] del Sindaco o Assessore Sig.
[] dell'ufficio
[]

Relatore Sig.

OGGETTO

Esame proposto di deliberazione relativo alla modifica del regolamento per la disciplina della concessione di ...

Li

ISTRUTTORIA

- termine di scadenza:
- ragioni giuridiche che determinano la decisione:
- Annotazioni relative al finanziamento della spesa:
- richiami precedenti atti:
- pareri:
- valutazioni:

G 17.07.2008

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Cavallaro

DELIBERAZIONE ADOTTATA IL 28-07-08 N. 45

OGGETTO:

DECISIONE:

- [X] Approva la proposta nel testo integrale che segue.
[] Non approva la proposta per
[] Rinvia la proposta per
VOTAZIONE:
[] Soggetta a controllo preventivo di legittimità
[] Non soggetta a controllo preventivo di legittimità

1 Leggi o decreti, regolamenti, circolari, programmi, piani bilancio pluriennale, altre fonti.
2 Impegni spesa, finanziamento regionale, mutui, a carico del Comune.
3 Incarichi, piani finanziari, atto precedente richiamato, programma L.R. 1/79, etc
4 Nulla osta, pareri, visti.

RELAZIONE

Premesso che con deliberazione consiliare n.93 del 30.12.2006, esecutiva ai sensi di legge, tra l'altro, è stato approvato il regolamento relativo alla disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici, ecc.;

Che con deliberazione consiliare n.75 del 17.09.2007, esecutiva ai sensi di legge, il citato regolamento è stato modificato;

Vista la proposta di deliberazione presentata dai Consiglieri Comunali Zingales, Alascia, Ninone, Villa, Vitale, giusta nota prot. n.19074 del 10.07.2008, con la quale vengono proposte alcune modifiche alla procedura per l'assegnazione delle sovvenzioni e dei contributi ed alle modalità di erogazione degli stessi;

Ritenuto di sottoporre la stessa all'esame del Consiglio Comunale;

COMUNE DI
S. AGATA MILITELLO
- UFFICIO PROTOCOLLO -

10 LUG 2008

Prot. Gen. N. 10074

cat. _____ classe _____ fase _____

Alleg. "B"

Prot. 3196
Off. di Gabinetto
del 10-07-2008

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio
Comunale

Sant'Agata Militello

LL 10074

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che con deliberazione consiliare n. 93 del 30.12.2006, esecutiva ai sensi di legge, tra l'altro, è stato approvato il regolamento che disciplina la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, ecc.;

Che con successiva deliberazione consiliare n.75 del 17.09.2007, esecutiva ai sensi di legge, sono state apportate delle modifiche al citato regolamento;

Ritenuto che occorre modificare ulteriormente il Capo II del regolamento e precisamente l'art.7 "Procedura per l'assegnazione" e l'art.8 "Modalità di erogazione", al fine di assicurare alle associazioni condizioni più favorevoli per la presentazione delle istanze di sovvenzioni e contributi e per la richiesta di erogazione.

SI PROPONE

Di modificare il regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici come segue:

ART.7 "PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE"

Eliminare 2° e 3° periodo del comma 1.

Aggiungere dopo il 1° periodo del comma 1 le seguenti parole: "Le domande pervenute oltre tale termine saranno prese in considerazione solo se esiste nell'apposito capitolo di bilancio la relativa disponibilità".

ART.8 "MODALITA' DI EROGAZIONE"

Eliminare dal comma 1 le seguenti parole: "entro sei mesi dalla conclusione delle attività e/o dell'iniziativa, a pena di decadenza".

Si invitano le SS. LL. ad avviare il procedimento istruttorio della presente proposta, al fine di consentirne la trattazione al Consiglio Comunale.

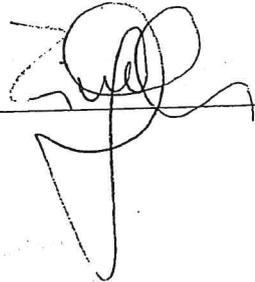
Sant'Agata Militello, li 01/08/2008

Agostino...
Al...

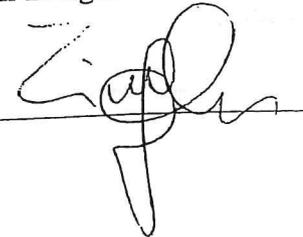
SI PROPONE

- 1) Di esaminare la proposta di deliberazione presentata dai Consiglieri Comunali Zingales, Alascia, Ninone, Villa, Vitale in data 10.07.2008, allegata alla presente sotto lett. "B", relativa alla modifica del regolamento comunale che disciplina la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, ecc.;
- 2) Di rendere la relativa deliberazione immediatamente esecutiva.

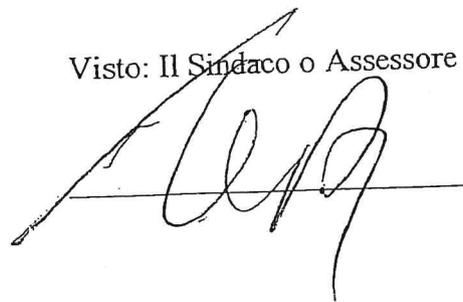
Il Responsabile del Servizio interessato



Visto: Il Dirigente 2° Settore



Visto: Il Sindaco o Assessore



Ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 44 del 3.12.1991 e dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/90, quale risulta recepito dall'art. 1 L.R. n. 48/91, attesta la copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa di cui alla presente proposta di deliberazione imputata ai capitoli _____ del bilancio di Previsione, in conto competenza/residui 19____, come dal seguente prospetto:

| | | | |
|---|----|-------|-------|
| - somma prevista | £. | _____ | _____ |
| - somma impegnata | £. | _____ | _____ |
| - somma disponibile | £. | _____ | _____ |
| - somma impegnata col presente provvedimento | £. | _____ | _____ |
| - somma disponibile | £. | _____ | _____ |

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, quale risulta recepito dall'art. 1 della Legge 11 dicembre 1991, n. 48, sulla presente proposta di deliberazione, meglio entro descritta, i sottoscritti esprimono il seguente richiesto parere:

A) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA ESPRIME PARERE: favorevole

Data 17.07.08

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

B) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE ESPRIME PARERE: favorevole

Data 17/7/08

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

C) SOTTO IL PROFILO DI LEGITTIMITA' ESPRIME PARERE: _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE GENERALE

Prot. n. _____

LI _____

Trasmessa per l'esecuzione alla _____ Ripartizione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

IL PRESIDENTE

Posto che nella proposta l'ufficio chiede l'immediata esecutività della deliberazione, pone ai voti l'immediata esecutività, per alzata e seduta:

presenti 11
astenuti 1 (Nocifora)
favorevoli 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000 esteso nella Regione Siciliana con L.R. 30/2000.

Si allontana l'Assessore Paratore.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Filippo Travaglia

IL Segretario Comunale
f.to Salvatore Nobile

IL Consigliere Anziano
f.to Carmelo Sanna

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44:

- è stata/sarà affissa all'albo pretorio comunale il giorno **03. 08. 2008** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale li, _____

Timbro

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della Legge regionale 3 Dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. II, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91);

E' STATA RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA IL GIORNO _____.

Dalla Residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li _____

Timbro

Il Segretario Comunale

Alleg.)

COMUNE DI SANT' AGATA MILITELLO

(Provincia di Messina)

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI

CAPO I

NORME GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 30 aprile 1991, n°10, i criteri e le modalità per:

- a) la concessione di sovvenzioni;
- b) la concessione di contributi;
- c) la concessione di sussidi, ausili finanziari e di assistenza economica finalizzata;
- d) l'attribuzione di vantaggi economici, di qualunque genere, a persone ed enti pubblici e privati.

ART. 2 – OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale intende sostenere, mediante la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed altri interventi economici, la crescita civile ed umana della città di Sant'Agata Militello, in attuazione dei principi generali fissati dallo Statuto.

ART. 3 SETTORI DI INTERVENTO

Per il conseguimento degli obiettivi di cui al precedente articolo, l'Amministrazione Comunale interviene nei seguenti settori, nei limiti dei fondi previsti nel bilancio di previsione annuale:

1) **Settore culturale** comprende attività di promozione culturale e di educazione permanente, organizzazione di mostre, attività di valorizzazione e tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e ambientale.

2) **Settore sportivo – motorio** comprende attività di promozione dilettantistica e di agevolazione della pratica sportiva nel territorio comunale, promozione di manifestazioni sportive e di attività motorie in genere in grado di convogliare presenze turistiche.

3) **Settore turistico** comprende attività rivolte al turismo sociale, attività idonee a promuovere e sviluppare il movimento turistico nel Comune, attività di sostegno delle tradizioni locali.

4) **Settore didattico – educativo** comprende sostegno economico allo svolgimento di progetti scolastici.

5) **Settore socio – assistenziale** comprende:

interventi di educazione alla salute, di solidarietà all'interno del Comune a favore delle categorie più deboli (anziani, bambini, extracomunitari, tossicodipendenti, portatori di handicap, malati).

Interventi di aggregazione sociale per la promozione e riscoperta delle contrade e/o quartieri..

Interventi di formazione giovanile mirati all'educazione civica degli stessi.

Comprende, inoltre, solo per le associazioni di cui ai settore 1) e 5), contributi per le spese di gestione.

Sono esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento:

- i contributi previsti da specifiche convenzioni stipulate dall'Amministrazione Comunale ed Enti, Associazioni, ecc.;
- gli interventi previsti da norme di legge e regolamentari;
- i servizi pubblici erogati agli anziani, ai disabili, ecc.

ART. 4 DEFINIZIONI

Ai soli fini del presente regolamento:

- a) per “CONCESSIONE DI SOVVENZIONI” si intende il finanziamento totale o parziale entro un minimo percentuale del 51% delle spese preventivate di iniziative finalizzate a scopi altamente sociali, di ricerca, ecc..., aventi rilevante entità, nonché il finanziamento, a scuole ed istituti di istruzione, destinato ad assicurare lo svolgimento e/o il proseguimento della loro attività. Nel caso di finanziamento totale la realizzazione dell'iniziativa è disciplinata con apposita convenzione;
- b) per “CONCESSIONE DI CONTRIBUTI”, si intende la corresponsione di somme per attività relative ai Settori sopraindicati ritenute valide sotto il profilo dell'interesse pubblico entro un massimo percentuale del 50% delle spese preventivate;
- c) per “CONCESSIONE DI SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI ED ASSISTENZA ECONOMICA FINALIZZATA” si intende la erogazione di adeguati interventi di carattere economico tendenti a concorrere alla rimozione delle cause ostative al libero sviluppo della personalità del cittadino così come enunciato dall'art. 38 della costituzione.

In particolare si intende:

- per “SUSSIDIO”, un intervento atto a concorrere, in via generale, al superamento dello stato di indigenza della famiglia o della persona, per un periodo, di norma, non inferiore a tre mesi e non superiore a dodici mesi;
- per “AUSILIO FINANZIARIO”, un intervento atto a concorrere al superamento di un particolare stato di difficoltà della famiglia o della persona dovuto a cause straordinarie, ha sempre carattere straordinario e, di norma, non può essere ripetuto nello stesso esercizio finanziario;

- 130 0)
- per "ASSISTENZA ECONOMICA FINALIZZATA", un intervento in favore di soggetti o nuclei familiari, con lo scopo di coinvolgere in modo attivo il fruitore dell'intervento, rendendolo partecipe all'azione di recupero, prevedendo e definendo alcune prestazioni che l'interessato deve svolgere in favore della propria famiglia e della propria condizione sociale.
 - d) per "ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI", si intende la fruizione di un bene di proprietà dell'Ente e della fornitura di un servizio (trasporto, ecc...) senza corrispettivo. Sono da ricomprendere, in questa voce, tutte le "collaborazioni" ed i "patrocini" senza concessione di denaro, per i quali si rimanda all'apposito regolamento.

ART.5 – DESTINATARI

Possono beneficiare degli interventi di cui al presente regolamento:

- a) le persone fisiche e giuridiche;
- b) le associazioni riconosciute dal Presidente della Repubblica e/o iscritte all'Albo Nazionale, Regionale e Comunale delle Libere Associazioni, che svolgono attività senza fini di lucro, operanti nel territorio comunale;
- c) le associazioni onlus riconosciute a livello nazionale ed internazionale, che promuovono progetti di adozione a distanza ed assistenza per eventi calamitosi;
- d) i gruppi, i comitati locali non aventi personalità giuridica la cui attività oggetto dell'intervento del Comune abbia rilevante importanza sociale.

In particolare, possono beneficiare degli interventi di cui al CAPO III:

- i disabili e gli handicappati qualora necessitano di particolari cure;
- persone anziane in difficoltà;
- malati di mente;
- tossicodipendenti anche se ricoverati in comunità terapeutiche;
- i minori con disagi scolastici che necessitano di terapia psico – pedagogica;
- le famiglie in stato di permanente insufficienza economica;
- malati gravi che necessitano di medicine costose a carico della famiglia, ove a ciò non provveda il sistema sanitario nazionale;
- i disoccupati;
- gli emigrati rimpatriati;
- le ragazze madri;
- gli ex detenuti;
- le persone non residenti nel Comune, di passaggio;
- gli stranieri e gli apolidi;
- gli orfani dei lavoratori italiani (ex ENAOLI), gli appartenenti all'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi sul Lavoro (ex ANMIL).

ART. 6 COMMISSIONE CONSULTIVA

1. Ai fini dell'applicazione del Capo II e III del presente regolamento è istituita una "COMMISSIONE COMUNALE CONSULTIVA", così composta:
 - Sindaco o suo delegato: Presidente;

- N° 6 membri scelti nella società civile con esperienza di servizio sociale ed in possesso dei requisiti di eleggibilità a consigliere comunale;
- N.° 4 rappresentanze sindacali a livello di territorio comunale, maggiormente rappresentate.

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Dirigente del Settore "Servizi Sociali" o altro operatore dallo stesso incaricato.

2. La Commissione viene nominata dal Sindaco per tutto il periodo in cui lo stesso rimane in carica, nel rispetto delle norme e dei criteri stabiliti dalla legge e dallo statuto Comunale. Decadono dalla carica i componenti che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.
3. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di sei componenti.
4. Le decisioni della Commissione vengono assunte a maggioranza dei presenti.
5. La Commissione esprime pareri non vincolanti sulle istanze complete, sulla base dei criteri di cui al successivo art.7 e dei fondi disponibili.
6. La Commissione non esprime parere sulle iniziative dell'Amministrazione Comunale.
7. Le domande di contributo sono esaminate dalla Commissione attraverso un elenco anonimo, che contiene esclusivamente le iniziali dei richiedenti e le motivazioni indicate dall'Assistente Sociale che giustificano l'erogazione dei contributi. L'eventuale documentazione sanitaria non viene allegata agli atti esaminati dalla Commissione.
8. Solo ed esclusivamente nei casi di imperiosa urgenza, debitamente documentati e giustificati, l'Ufficio competente ha la facoltà di procedere all'assegnazione di sussidi, contributi o vantaggi economici senza il preventivo parere della Commissione. In questo caso, l'Ufficio competente comunica alla Commissione l'avvenuta erogazione dei contributi, specificando le ragioni dell'urgenza con apposita relazione illustrativa.

CAPO II

SOVVENZIONI E CONTRIBUTI

ART.7 PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE

- 1. Le richieste, redatte in carta semplice, su apposita modulistica predisposta dal Comune, devono essere presentate al Protocollo Generale del Comune entro le ore 12,00 del giorno 30 dicembre dell'anno che precede quello cui le richieste si riferiscono. Le domande pervenute oltre tale termine saranno prese in considerazione solo se esiste nell'apposito capitolo di bilancio la relativa disponibilità.

Le richieste, firmate dal legale rappresentante, che dichiarerà di conoscere le norme del presente regolamento, devono indicare:

- il tipo di intervento richiesto (sovvenzione o contributo) e l'ammontare dello stesso;
- il grado di coinvolgimento dei cittadini;
- la rilevanza dell'attività e/o dell'iniziativa nell'ambito comunale, regionale, nazionale;
- gli introiti a qualsiasi titolo conseguiti nell'anno precedente, ivi compresi quelli derivanti dalle sponsorizzazioni;
- gli enti pubblici, economici, ecc. cui sia stata fatta analoga richiesta, per le stesse finalità;
- i dati anagrafici e fiscali della persona abilitata alla riscossione o il conto corrente bancario o postale.

Alle richieste deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione illustrativa sulle attività e/o sull'iniziativa, indicante, tra l'altro, il relativo programma, le finalità, i tempi ed i modi di svolgimento;
- preventivo di spesa suddiviso per voci.

Le richieste non compilate in base all'apposita modulistica e la cui documentazione sia incompleta o difforme, anche a seguito di richiesta d'integrazione, da quella indicata nel precedente comma, non sono prese in considerazione.

Solo per i contributi per l'adozione a distanza e per l'assistenza per eventi calamitosi si prescinde dalla presentazione delle richieste.

2. Le istanze pervenute vengono assegnate, per il procedimento istruttorio in ordine alla sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente regolamento, all'Ufficio competente del Settore "Servizi Sociali" che vi provvede entro 120 giorni decorrenti dalla data di presentazione delle domande. L'Ufficio ha la facoltà di richiedere altra documentazione ritenuta necessaria o utile ai fini dell'istruttoria.

3. La Commissione Comunale Consultiva esprime parere per la concessione dei benefici e per la determinazione dell'importo degli stessi, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e di comparazione delle richieste complete.

Caratteristiche generali delle attività proposte:

- rilevanza e significatività in relazione alle finalità di pubblica utilità o di interesse pubblico per la comunità locale;
- rispondenza ai fini generali ed alle competenze del Comune fissati dalla legge e dallo Statuto Comunale;
- rispondenza agli atti di natura programmatica approvati dal Consiglio Comunale;
- rispondenza al Piano Economico di gestione;
- realizzazione sul territorio comunale, tranne che per eventi straordinari che prevedono la partecipazione di soggetti santagatesi;
- carattere continuativo e gratuito;
- capacità di coinvolgimento dei cittadini;
- incidenza sulla comunità locale;
- promozione dei valori della comunità locale;
- valorizzazione della realtà e delle risorse locali;
- idoneità ad accreditare il Comune di Sant'Agata Militello in campo regionale e/o nazionale;
- entità di altri finanziamenti di provenienza pubblica e/o privata;
- valutazione della qualità dell'attività proposta.

Caratteristiche delle Associazioni proponenti:

- riconoscimento del Presidente della Repubblica e/o iscrizione all'Albo Nazionale, Regionale e Comunale delle Libere Associazioni;
- incidenza del volontariato per il perseguimento degli scopi statutari;
- rappresentatività sociale, complessità dell'organizzazione, crescita culturale sia in termini di contatti ed interscambi con l'associazionismo regionale e nazionale sia in termini di incremento di soci sia con la creazione di strutture stabili nel territorio in grado di assicurare attività a favore dei soci e dei cittadini;
- svolgimento di attività per la formazione giovanile;
- svolgimento di precedenti attività analoghe con il sostegno del Comune.

4. L'assegnazione degli interventi sarà fatta con deliberazione del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale, su proposta della Commissione.

Nella deliberazione dovranno essere indicati gli elementi che hanno determinato l'intervento.

ART. 8 MODALITA' DI EROGAZIONE

1. I beneficiari devono richiedere l'erogazione e presentare la seguente documentazione:

- relazione dettagliata sull'avvenuto svolgimento e sui risultati conseguiti, come da allegato "B" o sull'apposita modulistica predisposta dal Comune;
- rendiconto della gestione, a firma del legale rappresentante, corredato dalla documentazione giustificativa della spesa debitamente quietanzata e conforme alla normativa fiscale vigente, in originale fino alla copertura dell'intervento concesso dal Comune e in fotocopia fino all'intera spesa sostenuta;
- materiale pubblicitario (locandine, manifesti, depliant) sul quale dovrà risultare la dicitura: "con il contributo e/o il patrocinio del Comune di Sant'Agata Militello";

- indicazione di eventuali sovvenzioni, contributi, sponsorizzazioni, specificandone, in caso affermativo, l'entità e la provenienza;
- dichiarazione che le fatture, presentate in copia, sono state/saranno o meno utilizzate per richiedere ulteriori sostegni finanziari.

Eccezionalmente, solo per il Settore socio – assistenziale, nel caso di spese non documentabili, è ammessa la presentazione, motivata, di autocertificazione.

Le sovvenzioni ed i contributi, deliberati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale, saranno erogati con apposita determinazione del Funzionario.

Solo per i contributi per l'adozione a distanza e per l'assistenza relativa ad eventi calamitosi si prescinde dalla presentazione della richiesta di erogazione e della documentazione.

2. Nel caso non risultino pienamente rispettati il programma ed il preventivo di spesa presentati l'intervento potrà essere proporzionalmente ridotto dal Dirigente del Settore "Servizi Sociali", tenuto conto di quanto effettivamente realizzato e speso. In caso di difformità grave potrà essere revocata la deliberazione di concessione.

Decadono dai benefici i destinatari che non realizzino le attività e/o l'iniziativa.

Il Dirigente del Settore "Servizi Sociali", a seguito di motivate richieste degli interessati, può concedere, sulla sovvenzione o sul contributo assegnato, un acconto.

ART.9 CONDIZIONI GENERALI DI CONCESSIONE

1. La concessione delle sovvenzioni e dei contributi è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarli esclusivamente per le finalità per le quali sono stati accordati.

2. La concessione di qualsiasi tipo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

3. I soggetti che ricevono sovvenzioni o contributi da parte del Comune sono tenuti a far risultare nel materiale pubblicitario che le attività o l'iniziativa vengono realizzate con il concorso del Comune, riportando la dicitura: " con il contributo e/o il patrocinio del Comune di Sant'Agata Militello". In caso d'inosservanza, il Comune si riserva la facoltà di revocare la concessione.

4. Il Comune rimane estraneo a qualunque rapporto od obbligazione che si costituisca fra persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, destinatarie di interventi finanziari dallo stesso disposti e soggetti terzi per forniture di beni, prestazioni di servizi, collaborazioni professionali e qualsiasi altra prestazione.

Il Comune non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni od iniziative alle quali ha accordato sostegno finanziario, così come non assume responsabilità relative alla gestione di Enti che ricevano dal Comune contributi annuali.

Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà esser fatto valere nei confronti del Comune il quale, verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può sospendere l'erogazione del contributo concesso e, a seguito dell'esito degli accertamenti ritenuti più opportuni, determinarne la revoca.

5. Le spese di ospitalità, rappresentanza o simili effettuate dai soggetti interessati alle sovvenzioni ed ai contributi sono finanziate dagli stessi nell'ambito del loro bilancio o del budget delle singole iniziative.

Sono finanziate, altresì, dai soggetti interessati le prestazioni personali dei componenti delle associazioni, dei comitati, ecc. e di tutti coloro che a qualsiasi titolo volontariamente collaborano all'iniziativa sostenuta dal Comune.

6. Per lo stesso soggetto e per il medesimo anno gli interventi finanziari a favore delle attività annuali e quelli a sostegno di singole iniziative sono, di norma, tra loro alternativi.

7. Non può essere assegnato più di un intervento finanziario per la stessa attività annuale o specifica iniziativa.

8. Non possono presentare istanza di sovvenzione e/o di contributo le associazioni che non hanno ancora regolarizzato gli adempimenti previsti dall'art. 14 del presente regolamento.

CAPO III

CONCESSIONI DI "SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI ED ASSISTENZA ECONOMICA FINALIZZATA"

ART. 10 – PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE E L'EROGAZIONE DEI SUSSIDI E DEGLI AUSILI FINANZIARI

Le richieste, redatte in carta semplice, su apposita modulistica predisposta dall'Ufficio Servizi Sociali, devono essere presentate al Protocollo Generale del Comune. Per i sussidi si stabilisce il termine ultimo delle ore 12,00 del giorno 30 novembre dell'anno che precede quello cui le richieste si riferiscono. Per gli ausili finanziari non si fissa un termine perentorio, perché costituiscono un fatto straordinario.

Le richieste devono indicare:

- le esatte generalità del richiedente;
- la composizione del nucleo familiare;
- l'attività esercitata dal richiedente e dagli altri componenti del nucleo familiare;
- l'eventuale ammontare mensile del trattamento pensionistico/ indennità/ assegni in godimento del richiedente e degli altri componenti del nucleo familiare;
- le problematiche del nucleo familiare;
- il tipo d'intervento richiesto (sussidio o ausilio finanziario);
- le persone obbligate agli alimenti ai sensi dell'art.433 del Codice Civile.

Alle richieste deve essere allegata la dichiarazione sostitutiva unica, resa ai sensi del D. P. R. n.445/2000 e s. m. ed i., prevista dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109, e successive modifiche ed integrazioni.

Le istanze pervenute vengono assegnate, per il procedimento istruttorio in ordine alla sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente regolamento, all'Assistente Sociale, che vi provvede entro 60 giorni decorrenti dalla data di presentazione delle domande.

L'Assistente Sociale ha la facoltà di richiedere altra documentazione ritenuta necessaria o utile ai fini dell'istruttoria.

L'Assistente Sociale può, in alternativa alla concessione di ausili finanziari, proporre l'acquisto, mediante l'Ufficio Economo, di derrate alimentari, di alimenti ed altri generi indispensabili per la prima infanzia, di medicinali.

I sussidi annuali hanno cadenza mensile e dovranno essere corrisposti, in assenza di diversa disposizione nell'atto di concessione, entro la fine di ogni mese.

La concessione degli interventi è disposta, normalmente, a richiesta degli interessati. Solo eccezionalmente, in caso di soggetti impossibilitati o incapaci a presentare istanza, è disposta su proposta dell'Assistente Sociale, anche su iniziativa di enti o organizzazioni del volontariato..

L'assegnazione degli interventi sarà fatta con deliberazione della Giunta Comunale.

Nella deliberazione dovranno essere indicati gli elementi che hanno determinato l'intervento.

I sussidi e gli ausili finanziari, deliberati dalla Giunta Comunale, saranno erogati con apposita determinazione del Funzionario.

ART. 11 – CONDIZIONI GENERALI DI CONCESSIONE DEI SUSSIDI E DEGLI AUSILI FINANZIARI

1. Possono beneficiare delle prestazioni di cui al CAPO III i cittadini residenti nel Comune da almeno sei mesi.
2. Possono accedere alla concessione di sussidi mensili, aventi carattere continuativo e, di norma, durata per non più di dodici mesi, i nuclei familiari che non dispongono di risorse economiche sufficienti per i loro bisogni fondamentali, per cause fisiche, psichiche e sociali.
3. Gli ex detenuti possono usufruire di sussidi entro e non oltre cinque anni dalla conclusione della detenzione.
4. Possono beneficiare di un ausilio finanziario anche coloro che dispongono di un reddito sufficiente e si vengono a trovare in condizioni di difficoltà economiche, per fatti contingenti e straordinari.
5. Non può essere assegnato, di norma, più di un ausilio finanziario nello stesso esercizio finanziario.

ART. 12 – PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DELL' "ASSISTENZA ECONOMICA FINALIZZATA"

I soggetti che richiederanno l'assistenza economia finalizzata possono prestare il proprio servizio impegnativo lavorativo in uno dei seguenti servizi dell'Ente:

- servizio di custodia, vigilanza e manutenzione di strutture pubbliche;
- servizio di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico;
- servizio di aiuto a disabili ed anziani;
- servizio di piccoli lavori di manutenzione domestica, da realizzare nell'ambito delle strutture del Comune;
- pulizia straordinaria di strade urbane ed extra urbane di notevole transito;
- pulizia delle spiagge nel periodo estivo.

Detti incarichi, che il Comune affiderà a soggetti pensionati, inoccupati o disoccupati, non costituiranno un rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico né privato, né a tempo determinato né a tempo indeterminato, ma esclusivamente un rapporto di prestazione d'opera ai sensi dell'art.2222 del Codice Civile, in quanto attività a carattere meramente occasionale, rese esclusivamente in favore del Comune, e, pertanto, le prestazioni non sono soggette ad IVA.

Per ogni nucleo familiare o nucleo di convivenza di tipo familiare potrà essere avviato un solo componente, maggiorenne. Ad ogni assistito impegnato sarà erogato il contributo previsto, la cui entità non potrà superare la somma di €.900,00, in ragione di n.180 ore a progetto, e per non più di un turno nell'arco dell'anno.

L'Ente all'inizio di ciascun anno predisporrà, previa pubblicazione di avviso pubblico, le graduatorie dei soggetti assistibili che intendono essere utilizzati per attività socialmente utili.

Per ogni servizio, le domande saranno accolte seguendo l'ordine di appartenenza alla relativa graduatoria. Ogni graduatoria sarà formulata dall'Ufficio dei Servizi Sociali secondo i criteri ed i punteggi sottoindicati:

- | | |
|--|----------|
| a) assenza di reddito | punti 10 |
| b) reddito non superiore ad €. 10.632,94, risultante dal certificato ISE | punti 5 |
| c) stato di disoccupazione del dichiarante | punti 5 |
| d) coniuge convivente disoccupato e senza reddito | punti 3 |

e) familiare a carico

punti 2

f) grave malattia invalidante propria o di un familiare convivente o a carico

punti 3

g) case in affitto

punti 2

h) assenza di coniuge perché deceduto

punti 3

A parità di punteggio, l'ordine di priorità è determinato dalla data di presentazione della domanda al protocollo generale del Comune.

L'immotivato ed ingiustificato rifiuto, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di essere impiegati secondo quanto previsto dal presente articolo, determina la sospensione dei trattamenti assistenziali eventualmente già accordati e l'impossibilità di accedere per lo stesso anno ad altre forme di assistenza.

L'Ente in qualsiasi momento, su proposta dell'Ufficio dei Servizi Sociali, potrà sospendere l'erogazione del beneficio, per il venir meno dei requisiti che avevano determinato l'ammissione del soggetto assistito, oppure a seguito di inadempimento da parte di quest'ultimo.

Nel caso in cui gli interventi riguardino persone che si trovino in particolari situazioni di disagio non solo economico (donne sole con minori, ex detenuti entro due anni dalla conclusione della detenzione o famiglie di ex detenuti, tossicodipendenti o etilisti, persone con modalità di vita emarginate o a rischio di emarginazione), i progetti saranno realizzati in collaborazione con i servizi competenti.

Ogni intervento è subordinato alle risorse a disposizione dell'Ente. Nel caso in cui non fosse possibile corrispondere a tutti i richiedenti l'importo suesposto, sarà operata per tutti, equamente, una riduzione in percentuale.

A favore dei soggetti ammessi, l'Ente stipulerà apposita polizza assicurativa, per eventuali infortuni.

CAPO IV

ATTRIBUZIONE DI "VANTAGGI ECONOMICI"

ART. 13 – NATURA DEL "VANTAGGIO ECONOMICO"

1. Le concessioni di vantaggi economici possono essere relative:
 - a) – al godimento di un bene comunale mediante:
 - a.1) – la concessione di alloggi di proprietà comunale a titolo gratuito o non inferiore al canone sociale o ad esso riconducibile.
 - a.2) – la concessione di sale comunali per conferenze, convegni, ecc.;
 - a.3) – la concessione in uso di impianti sportivi di proprietà comunale;
 - a.4) – la concessione di sale cinematografiche o teatrali;
 - a.5) – la concessione di locali adibiti a bar, dancing, ecc.;
 - a.6) – la concessione di locali adibiti a strutture ricettive turistiche (camping, villaggi, ostelli, etc.);
 - b) – alla fruizione di un servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata purché non trattasi di servizio a domanda individuale:
 - b.1) – pubblico trasporto;
 - b.2) – trasporto scolastico;
 - b.3) – mensa;
 - b.4) – attività sportive gestite dal Comune;
 - b.5) – assistenza domiciliare;
 - b.6) – attività turistiche;
 - b.7) – attività di spettacolo.
2. Troveranno in ogni caso puntuale applicazione gli speciali regolamenti comunali per l'uso dei beni comunali.

ART.14 – PROCEDURE PER OTTENERE IL "GODIMENTO DI UN BENE COMUNALE"

1. Per beneficiare del godimento di un bene comunale gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda con l'indicazione:
 - a) – dei motivi della richiesta;
 - b) – dell'uso che si intende fare del bene precisando dettagliatamente ogni elemento utile per giustificare il godimento del bene in forma gratuita o comunque a condizioni di vantaggi;
 - c) – dell'elenco degli amministratori, per le persone giuridiche;
 - d) – degli scopi istitutivi per le associazioni.L'istanza per ottenere il godimento del bene comunale deve pervenire almeno 30 giorni prima della concessione.
2. La concessione gratuita del bene sarà disposta dal Dirigente del Settore "Servizi Sociali", previo il rimborso forfettario delle spese vive (illuminazione, riscaldamento, pulizia, custodia, ecc.) che vengono così determinate:

CAPO IV

ATTRIBUZIONE DI “ VANTAGGI ECONOMICI”

ART. 13 – NATURA DEL “VANTAGGIO ECONOMICO”

1. Le concessioni di vantaggi economici possono essere relative:
 - a) – al godimento di un bene comunale mediante:
 - a.1) – la concessione di alloggi di proprietà comunale a titolo gratuito o non inferiore al canone sociale o ad esso riconducibile.
 - a.2) – la concessione di sale comunali per conferenze, convegni, ecc.;
 - a.3) – la concessione in uso di impianti sportivi di proprietà comunale;
 - a.4) – la concessione di sale cinematografiche o teatrali;
 - a.5) – la concessione di locali adibiti a bar, dancing, ecc.;
 - a.6) – la concessione di locali adibiti a strutture ricettive turistiche (camping, villaggi, ostelli, etc.);
 - b) – alla fruizione di un servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata purché non trattasi di servizio a domanda individuale:
 - b.1) – pubblico trasporto;
 - b.2) – trasporto scolastico;
 - b.3) – mensa;
 - b.4) – attività sportive gestite dal Comune;
 - b.5) – assistenza domiciliare;
 - b.6) – attività turistiche;
 - b.7) – attività di spettacolo.
2. Troveranno in ogni caso puntuale applicazione gli speciali regolamenti comunali per l'uso dei beni comunali.

ART.14 – PROCEDURE PER OTTENERE IL “GODIMENTO DI UN BENE COMUNALE”

1. Per beneficiare del godimento di un bene comunale gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda con l'indicazione:
 - a) – dei motivi della richiesta;
 - b) – dell'uso che si intende fare del bene precisando dettagliatamente ogni elemento utile per giustificare il godimento del bene in forma gratuita o comunque a condizioni di vantaggi;
 - c) – dell'elenco degli amministratori, per le persone giuridiche;
 - d) – degli scopi istitutivi per le associazioni.L'istanza per ottenere il godimento del bene comunale deve pervenire almeno 30 giorni prima della concessione.
2. La concessione gratuita del bene sarà disposta dal Dirigente del Settore “Servizi Sociali”, previo il rimborso forfettario delle spese vive (illuminazione, riscaldamento, pulizia, custodia, ecc.) che vengono così determinate:

- a) - €.200,00, per ogni giorno di utilizzazione della sala riunioni del Museo Etnoantropologico, esclusivamente per attività che non perseguono fini di lucro;
 - b) - €.100,00, per l'utilizzazione di altre sale comunali eventualmente disponibili per attività culturali, turistiche, concertistiche, tavole rotonde, ecc. della durata massima di un giorno. Per le attività culturali e turistiche che hanno ininterrottamente durata superiore ad un giorno, il rimborso, a decorrere dal secondo giorno, ammonta a €.25,00 pro die;
 - c) - €.100,00, per la concessione occasionale degli impianti sportivi, esclusivamente per fini sportivi;
 - d) - € 10,00, per l'utilizzo mensile degli impianti sportivi da parte di un singolo atleta per la pratica di uno sport individuale;
3. La concessione degli impianti sportivi alle società con sede in S.Agata Militello che partecipano ai campionati nazionali, interregionali, regionali, provinciali, avverrà alle seguenti condizioni:
- a) - Le società, prima dell'inizio dei campionati, sono tenute al versamento di un deposito cauzionale di €. 250,00, che sarà restituito dopo la conclusione degli stessi, se le società rispetteranno, a regola d'arte, gli obblighi di cui alla lett. b). In caso d'inosservanza, il Comune si sostituirà alle società sino alla concorrenza del deposito cauzionale. Oltre l'importo del deposito cauzionale, nei casi più gravi d'inosservanza, il Comune potrà sospendere o revocare la concessione.
 - b) - Le società partecipano alla parziale copertura dei costi del servizio mediante il pagamento di una tariffa.
Il Sindaco, con proprio provvedimento, stabilisce annualmente gli importi delle tariffe, ai sensi delle norme relative ai servizi pubblici a domanda individuale.
- La concessione potrà essere revocata in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse.
- La Giunta Comunale determina le variazioni degli importi dei rimborsi forfettari, di cui al presente articolo, all'inizio di ciascun anno.
4. In caso di coorganizzazione di manifestazioni di particolare rilevanza da parte del Comune e di altri Enti od Associazioni, questi saranno esenti dal pagamento del rimborso delle spese, che saranno interamente assunte dall'Amministrazione Comunale quale partecipazione concreta alle iniziative stesse.
- Le scuole ed i gruppi di promozione giovanile, per l'utilizzo delle strutture sportive, sono dispensati dal pagamento del rimborso spese.

ART.15 – PROCEDURA PER LA FRUIZIONE DI UN SERVIZIO SENZA CORRISPETTIVO

1. La fruizione di un servizio senza corrispettivo o in forma agevolata troverà disciplina nei corrispondenti regolamenti speciali o negli atti relativi alla approvazione delle tariffe. La concessione del beneficio sarà disposta dalla Giunta Comunale.

CAPO V

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

ART.16

Per i contributi assegnati nell'esercizio finanziario 2006 non trova applicazione l'art.8 del presente regolamento. All'erogazione dei citati contributi si procede secondo le disposizioni del regolamento approvato con la deliberazione n.55/C.S. del 28.04.2004, modificato ed integrato con deliberazioni consiliari n.69 del 21.12.2004 e n.64 del 28.06.2005.

Per le richieste di contributo relative all'esercizio finanziario 2007, è differito alle ore 12,00 del giorno 31 gennaio 2007 il termine ultimo per la presentazione.

